



***Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese***

BANDO DI GARA

**ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA'
CONNESSE AL RILASCIO DEI VISTI DI INGRESSO IN ITALIA**

Ai fini di questo Bando di gara, sono adottate le seguenti definizioni:

Per "VISTO" si intende il visto d'ingresso individuale di tipo C in Italia.

Per "UFFICIO" si intende la Cancelleria Consolare dell'Ambasciata o il Consolato Generale competente al rilascio del visto.

Per "AGGIUDICATARIO" si intende l'operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di esternalizzazione.

Per "MINISTERO" si intende il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

Per "UTENTE" si intende il pubblico fruitore dei servizi forniti dall'aggiudicatario.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese
Indirizzo Sanlitun Dong Er Jie, n. 2, Pechino, 100600, Repubblica Popolare Cinese
PEC amb.pechino@cert.esteri.it
FAX 0086.10.65324676
Sito internet www.ambpechino.esteri.it
Responsabile procedura Cons. Amb. Giuseppe Fedele

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE

Amministrazione della Repubblica d'Italia

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Tipologia di servizi oggetto dell'esternalizzazione: servizi relativi allo svolgimento di attività connesse al rilascio dei visti di ingresso in Italia e in particolare:

- a) fornire informazioni generali sui requisiti per presentare domanda di visto e sui moduli di domanda;
- b) informare il richiedente dei documenti giustificativi richiesti, sulla scorta di una lista di controllo;
- c) raccogliere dati e domande (fra cui gli identificatori biometrici) e trasmettere la domanda alla Cancelleria Consolare/Consolato Generale;
- d) riscuotere i diritti per i visti;

- e) gestire gli appuntamenti dei richiedenti che devono presentarsi di persona alla Cancelleria Consolare/Consolato Generale o presso il fornitore esterno di servizi;
- f) ritirare i documenti di viaggio (compresa, se del caso, la notificazione del preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 della legge 241 del 1990 e del diniego di visto) presso la Cancelleria Consolare/Consolato Generale e restituirli al richiedente;

Eventuali offerte di servizi aggiuntivi saranno valutate dall'Ufficio nell'ambito della valutazione della qualità del servizio offerto.

L'esame delle domande, i colloqui (se del caso), la decisione sulle domande e la stampa e l'apposizione dei visti adesivi competono esclusivamente all'Ufficio.

In ottemperanza alla disciplina europea, è fatta salva la possibilità per tutti i richiedenti di presentare la loro domanda direttamente all'Ufficio.

II.1.2) Denominazione conferita all'esternalizzazione dall'amministrazione aggiudicatrice: esternalizzazione (outsourcing) dei servizi relativi allo svolgimento di attività connesse al rilascio dei visti d'ingresso in Italia. Numero di protocollo: 1953

II.1.3) Determina a contrarre: atto n. 1953 del 28 marzo 2017

II.1.4) Luogo di prestazione dei servizi: circoscrizione consolare afferente all'Ambasciata d'Italia a Pechino (centri visti di Pechino, Xi'An, Jinan, Wuhan e Shenyang); circoscrizione consolare afferente al Consolato Generale d'Italia a Shanghai (centri visti di Shanghai, Hangzhou, Nanjing); circoscrizione consolare afferente al Consolato Generale d'Italia a Canton (centri visti di Canton, Shenzhen, Changsha, Fuzhou); circoscrizione consolare afferente al Consolato Generale d'Italia a Chongqing (centri visti di Chongqing, Chengdu, Kunming).

Qualora la Repubblica Popolare Cinese dovesse autorizzare l'apertura di centri visti anche in altre città rispetto a quelle indicate nel presente bando, le parti potranno concordare successivamente all'assegnazione della presente gara l'apertura di ulteriori centri visti alle medesime condizioni a cui è stata aggiudicata la presente gara.

II.2.1) Valore dell'esternalizzazione: l'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento diretto da parte dell'utenza di quanto stabilito nell'offerta per ogni domanda di Visto che prenderà in carico. Il flusso di visti medio annuale dell'ultimo triennio rilevato dall'amministrazione aggiudicatrice è di 416.630 visti. Il valore stimato del contratto per quattro anni è di: RMB 232.000.000*.

* NB: il valore stimato è stato calcolato utilizzando le service fees attualmente in uso (RMB 115 per le domande di visto ADS e RMB 180 per le altre domande di visto) e ipotizzando che la quantità di domande di visto trattate sia in linea con la media dell'ultimo triennio (media annuale visti ADS 261.082, media annuale altri visti 155.548). Si ritiene altresì opportuno segnalare che, dopo anni di crescita costante del numero delle domande di visto nella R.P.C., nel 2016 è stato registrato un sensibile calo dei flussi turistici, e che questi, al netto di fattori esogeni e variabili non connesse con le attività della rete diplomatico-consolare, potrebbero tornare ad aumentare in linea con la crescita complessiva del turismo cinese verso l'estero.

L'Ufficio non è responsabile per eventuali modifiche all'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 539/2001 che determinino la riduzione del volume delle domande di Visto.

II.3) Durata dell'esternalizzazione: quattro anni, al termine dei quali l'Ufficio, qualora voglia continuare a ricorrere all'esternalizzazione del servizio, entro sei mesi dallo scadere del contratto provvederà a scegliere l'Aggiudicatario tramite una nuova procedura di gara.

SEZIONE III: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1) Soggetti ammessi a partecipare: si rimanda all'art. 2 delle Norme di partecipazione (disciplinare). I soggetti partecipanti potranno essere di diritto italiano o di diritto straniero, regolarmente costituiti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Il soggetto Aggiudicatario si impegna all'iscrizione nel registro delle imprese dello Stato o alla costituzione di una società di diritto locale ove ha sede la Missione diplomatico-consolare entro 90 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena l'esclusione dalla procedura.

III.2) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% del valore stimato dell'esternalizzazione di cui al punto II.2.1; garanzia fideiussoria di esecuzione pari al 10% del valore dell'esternalizzazione.

III.3) Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di operatori economici aggiudicatari: mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché procura speciale conferita al legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo mediante atto pubblico; la prestazione oggetto dell'esternalizzazione sarà svolta in comune e in solido da tutti gli operatori coinvolti.

Prevedendo la locale normativa cinese l'obbligo di operare in ciascuna città sede di centro visti in partenariato con un soggetto di diritto cinese che possieda, per tale città, autorizzazione e licenza rilasciate dalle competenti autorità cinesi, i soggetti partecipanti dovranno, a pena di non ammissibilità, indicare i soggetti di diritto cinese loro partner per ciascuna città sede di centro visti, i quali dovranno essere già in possesso di tutte le necessarie licenze e autorizzazioni, presentandone copia nell'offerta di gara.

III.2.1) Situazione personale degli operatori: gli operatori economici, singoli o associati, concorrenti devono possedere i requisiti generali di ammissione indicati all'articolo 3 delle norme di partecipazione (disciplinare).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia all'articolo 4 delle norme di partecipazione (disciplinare).

SEZIONE IV : PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

IV.1) Tipo di procedura: gara informale (procedura negoziata). I soggetti interessati alla gara dovranno manifestare il proprio interesse entro 50 giorni dalla pubblicazione del presente bando mediante invio del modello di domanda di ammissione allegato al presente bando, l'offerta, e la garanzia provvisoria. La domanda, l'offerta e la garanzia provvisoria dovranno pervenire all'Ufficio secondo le modalità indicate all'art.7 delle norme di partecipazione (disciplinare).

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

a) Precedente esperienzamassimo punti 10
[es. precedente esperienza in Paesi ad alto rilascio di visti; precedente esperienza nella gestione di visti in paesi ad alto rischio di immigrazione clandestina]

b) Infrastrutture messe a disposizione.....massimo punti 20
[es. qualità, dimensioni e localizzazione dei locali; disponibilità di un call center; qualità e contenuti del sito web ¹; l'eventuale disponibilità di una applicazione dedicata per smartphone; hardware disponibile, dispositivi e procedure per la sicurezza e la protezione delle persone, dei locali e delle strutture hardware.]

c) Organizzazione del servizio.....massimo punti 20
[es. customer care; conoscenza del territorio; accessibilità al visa center da parte di persone con difficoltà di locomozione; metodo di lavoro; orario di apertura, sicurezza e protezione dei dati; continuità del servizio; eventuali servizi aggiuntivi.]

d) Personale addetto.....massimo punti 15
[es. qualifiche del personale; presenza di addetti con conoscenza della lingua italiana]

e) Proposte migliorative.....massimo punti 5

[ad es.: in particolare per quanto riguarda la disponibilità ad esentare dalla tariffa particolari categorie di utenti; la promozione dell'immagine del Paese, anche a fini economico-commerciali e turistici; la possibilità di dematerializzare le pratiche di visto e di consegnarne periodicamente copia all'Ufficio su supporto informatico; l'eventuale possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001:2008 (validità sino al 13/09/18):2015 – Quality Management Systems - linee guida sulla gestione della qualità e ISO/IEC:27001 – Sicurezza Informatica.]

f) Offerta economica (costo complessivo del servizio richiesto nel capitolato tecnico per l'utenza senza eventuali costi di servizi opzionali facoltativi).....massimo punti 30

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:
1953

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa esternalizzazione: NESSUNA

IV.3.3) Condizioni per ottenere chiarimenti e documentazione complementare: termine per il ricevimento delle richieste di chiarimenti o per l'accesso ai documenti 8 maggio ore 12.00 (ora cinese). I documenti scaricati dal sito web non sono a pagamento.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 18 maggio ore 12.00 (ora cinese)

IV.3.5) Apertura delle buste con le offerte: avrà luogo presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino il giorno venerdì 26 maggio alle ore 10.00.

¹ in particolare per quanto riguarda l'accessibilità del sito in base al criterio W3C.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la seduta è pubblica e possono partecipare i rappresentanti legali dei concorrenti, ovvero i soggetti muniti di specifica delega conferita dai predetti rappresentanti legali.

SEZIONE V: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

V.1) Trattasi di concessione periodica: SI

V.2) Concessione connessa ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO.

V.3) Concorrente unico: in caso di presenza di un solo concorrente l'Ufficio procederà all'aggiudicazione.

L'Ufficio potrà, comunque, decidere di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto ed agli obiettivi del contratto.

V.4) Informazioni complementari:

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, incluse quelle della Commissione aggiudicatrice ed eventuali spese di consulenza.

Costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio: il bando di gara; le norme di partecipazione (disciplinare); il modello di domanda di ammissione; il capitolato tecnico.

Tutta la suddetta documentazione è reperibile sito web www.ambpechino.esteri.it nella sezione bandi di gara.

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo ambasciata.pechino@esteri.it entro l'8 maggio 2017, alle ore 12.00 orario cinese.

I quesiti, in forma anonima, e le relative risposte saranno pubblicati sul sito internet non oltre cinque giorni prima dello scadere del termine per presentare offerta.

Responsabile unico del procedimento è il Cons. Amb. Giuseppe Fedele.

V.5) Procedure di ricorso: il foro competente per qualsiasi controversia tra l'Ufficio e l'Aggiudicatario è il Tribunale di Roma.

V.6) DATA: 28 marzo 2017